

Porcia. Il componente della giunta: «Difendiamo e sosteniamo un'importante istituzione»

Nasce l'assessorato alla famiglia

La delega al debutto affidata ad Alessandro Moras

PORCIA. E' la famiglia la novità della nuova giunta del sindaco, Stefano Turchet. Per la prima volta a Porcia c'è una delega ad hoc, affidata all'assessore esterno Alessandro Moras (Udc), di cui sono anche i referati alla polizia municipale, traffico e progetto giovani. Suo il compito di consolidare e implementare iniziative che in precedenza rispondevano al più ampio assessorato all'assistenza sociale (rimasto in mano a Emilia Di Gregoli), cercando di dare risposta, in sinergia con quest'ultimo, a tutte le esigenze della famiglia, qui intesa come unione tra uomo e donna, cellula fondamentale della società. Il Friuli Venezia Giulia era stato, nel luglio 2008, la prima amministrazione d'Italia a dotarsi di un servizio per le politiche della famiglia in capo alla Presidenza, mettendo la delega in mano all'assessore all'Istruzione, formazione e cultura, Roberto Molinaro. In Provincia, tale compito è dell'assessore Giuseppe Bressa.

A Porcia qual è il significato di tale delega? «La famiglia – spiega l'assessore Moras dell'Udc – va difesa e sostenuta con delle politiche ad hoc: con agevolazioni, come ad esempio, la carta famiglia e con iniziative a sostegno dei nuclei familiari numerosi e delle giovani coppie. Il modello che seguiremo – aggiunge l'assessore – sarà, al regionale, anche quello rappresentato da diversi attori sociali, che da anni stanno operando sul territorio nazionale e locale». Il riferimento in questo caso va, ad esempio, all'Associazione nazionale famiglie numerose, piuttosto che al ~~100-
num delle associazioni familiari~~ o al Sindacato delle famiglie.

Quali saranno in particolare le nuove iniziative che saranno realizzate per prime? «Come recita il programma elettorale della nostra coalizione – spiega Moras – dopo una prima mappatura dei servizi che già esistono e che andremo naturalmente a sostenere, due saranno le direzioni in cui ci muoveremo: la costituzione della Consulta delle famiglie, un organismo nel quale parteciperanno le associazioni locali e i diversi attori che operano a favore della famiglia, e l'attuazione di una politica di sostegno, attraverso forme di agevolazione fiscale, di quelle coppie che sceglieranno l'istituto del matrimonio».

Milena Bidinost



Un nuovo assessorato a Porcia: quello per la famiglia

